Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 214

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 15 settembre 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 luglio 1936-XIV, n. 1656.
Proroga al 30 giugno 1937-XV del termine per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli, motocarrozzette e dei motofurgoncini.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di prorogare il termine stabilito per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato silenziatore dei motocicli;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per i lavori pubblici e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il termine stabilito al 30 giugno 1936-XIV dall'art. 5 del R. decreto-legge 27 dicembre 1935, n. 2566, è prorogato al 30 giugno 1937-XV.

Il presente decreto che entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — SOLMI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 59. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 7 agosto 1936-XIV, n. 1657.
Registrazione di denunzie di contratti verbali di locazione di fabbricati.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto la legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1781, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 30 dicembre 1935-XIV, n. 2247;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta l'urgenza e la necessità di adottare provvedimenti che agevolino la registrazione dei contratti verbali di affitto di fabbricati con vantaggio anche per il pubblico Erario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La tassa di registro sui contratti di locazione e sublocazione di case, di appartamenti o locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, di albergo o pensione, di uffici, o di altro esercizio professionale, industriale, commerciale, di arte o mestiere, è stabilita nella misura graduale in rapporto alla entità del canone di locazione, come segue:

Fino a L. 1000 di detto canone: tassa di L. 5.

Per i canoni d'importo annuo superiore a L. 1000 e non a L. 12.000: tassa di L. 2,50 per ogni 500 lire o frazione di 500 lire senza l'arrotondamento finale, di cui all'art. 10 della legge di registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

Per i canoni annui d'importo superiore a L. 12.000 resta ferma la tassa proporzionale di registro di L. 0,50 per ogni 100 lire, giusta le norme vigenti.

Restano del pari fermi i limiti di esenzione da tassa di registro fino al caso d'uso, per i canoni non superiori a L. 400 ed a L. 600, a norma della legge 30 dicembre 1935, n. 2247, che converte in legge, con modificazioni, il R. decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1781.

Art. 2. — Per i contratti verbali di locazione e sublocazione indicati nell'articolo precedente, che, oltre alla misura del canone e alla durata dell'affitto, non contengano alcun'altra convenzione inerente al contratto stesso, ed il cui canone, ragguagliato ad anno intero, non superi L. 12.000, il pagamento della tassa di registro e la registrazione dei contratti stessi si effettuano mediante l'applicazione di apposite marche da bollo, a doppia sezione, per l'importo della tassa di registro dovuta, sulle denuncie di tali contratti, anche se questi abbiano decorrenza anteriore al presente decreto e con l'annullamento di ambedue le sezioni di dette marche da parte esclusivamente degli Uffici del registro mediante apposizione sulle marche medesime del bollo a calendario dell'ufficio.

Le stesse norme valgono per quanto concerne la cessione, retrocessione o risoluzione, rinnovazione, continuazione o prolungamento per tacita riconduzione dei contratti sopra indicati.

La data risultante dal bollo a calendario costituisce ad ogni effetto la data della registrazione.

Nulla è innovato circa il modo di pagamento della tassa e soprattassa eventualmente dovuta, e circa il sistema di registrazione formale per i contratti scritti di locazione e per le denuncie di contratti verbali di locazione di cui sopra, il cui canone annuo ecceda le L. 12.000 nonchè per gli accertamenti d'ufficio delle locazioni.

Art. 3. — Il pagamento della tassa di registro, a mezzo di marche, nei casi stabiliti dal precedente articolo, si effettua mediante applicazione, da parte dei contraenti, di una o più marche da bollo a doppia sezione del valore complessivo corrispondente alla tassa dovuta, nella misura di cui all'art. 1, sui modelli bollati prescritti per le denuncie dei contratti verbali, da presentarsi, in doppio originale, ai sensi dell'art. 79 della vigente legge del registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

L'applicazione delle marche deve essere fatta in modo che la sezione di marca con l'effige Sovrana aderisca all'esemplare della denuncia da restituire all'esibitore, mentre l'altra sezione deve apporsi sull'esemplare della detta denunzia che rimane in ufficio.

Quando trattisi di registrazione di contratti verbali per elenco, giusta l'art. 74 della citata legge del registro, la sezione delle marche portante l'effige Sovrana sarà applicata sulle singole denuncie e le altre senzioni sull'elenco da conservarsi in ufficio.

Art. 4. — È istituita una nuova serie di marche da bollo a doppia sezione dell'importo di L. 2,50; 5; 10; 15; 20; 30; 40; 50 e 60 per la riscossione della tassa di registro sui contratti di locazione di cui all'art. 2.

Con decreto del Ministro per le finanze, da registrarsi alla Corte dei conti e da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, saranno stabilite le dimensioni, la forma, il colore ed ogni altro particolare di tali marche, nonchè ogni altra norma per la loro vendita e contabilizzazione e sarà stabilita altresì la data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 55. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1658.
Modificazione delle tabelle indicanti il numero ed il grado degli ufficiali di porto normalmente assegnati ad alcune Direzioni marittime del Regno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 18 ottobre 1934, n. 1944, modificato dal R. decreto 12 marzo 1936, n. 600, che approva le tabelle indicanti il numero ed il grado degli ufficiali di porto normalmente assegnati all'Amministrazione centrale e, per Direzioni marittime, alle Capitanerie di porto, agli Uffici circondariali marittimi ed agli Uffici marittimi retti da ufficiali di porto;

Visto che, in conseguenza di alcune modifiche nella circoscrizione territoriale delle Direzioni marittime del Lazio (Roma) e di Napoli, occorre modificare le tabelle IX e X annesse ai suddetti Regi decreti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le tabelle IX e X annesse al R. decreto 18 ottobre 1934, n. 1944, modificato dal R. decreto 12 marzo 1936, n. 600, sono sostituite dalle seguenti:

TABELLA IX.

Direzione marittima del Lazio (Roma).
Compartimento marittimo di Gaeta.

GRADI	Personale assegnato	
	alla capitaneria di Gaeta	all'ufficio marittimo locale di Ponza
Tenenti colonnelli	1	—
Capitani	2	1
Ufficiali subalterni	1	—

TABELLA X.

Direzione marittima di Napoli.
Compartimento marittimo di Napoli.

GRADI	Personale assegnato					
	alla capitaneria di Napoli	all'ufficio circondariale di Ischia	all'ufficio marittimo locale di Procida	all'ufficio circondariale di Pozzuoli	alla sezione staccata di Bagnoli	all'ufficio marittimo locale di Capri
Colonnelli	1	—	—	—	—	—
Tenenti colonnelli	4	—	—	—	—	—
Maggiori	4	—	—	—	—	—
Capitani	7	1	1	1	1	1
Uff. subalterni	5	—	—	—	—	—

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 64. — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 agosto 1936-XIV, n. 1659.
Richiamo alle armi per istruzione di sottufficiali e militari di truppa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 177 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332, modificato con la legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1096;
Visto l'art. 4 della legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, modificata dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 1101, convertito in legge con la legge 23 dicembre 1935-XIV, n. 2446;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Nel corrente anno 1936 saranno richiamati alle armi per istruzione i sottoindicati militari in congedo illimitato, residenti nel Regno, limitatamente ai distretti o zone distrettuali che saranno stabiliti dal Ministro per la guerra:
a) sottufficiali e militari di truppa della classe 1912, ascritti alla forza in congedo dell'arma di fanteria, dei bersaglieri e di artiglieria di divisione celere e motorizzata;
b) sottufficiali e militari di truppa delle classi 1912, 1910, 1909, 1908, 1907, 1906, ascritti alla forza in congedo dell'artiglieria di divisione di fanteria, limitatamente agli specializzati per il tiro e le trasmissioni;
c) sottufficiali e militari di truppa delle classi 1912, 1910, 1909, 1908, 1907, 1906, ascritti alla forza in congedo dell'artiglieria di corpo d'armata, limitatamente agli specializzati per il tiro, le trasmissioni e gli automobilisti di detta specialità;
d) sottufficiali e militari di truppa, della classe 1907, ascritti alla forza in congedo degli automobilisti.
Art. 2. — I militari richiamati a norma del precedente articolo riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà anche indicato il giorno della presentazione.
Art. 3. — Il richiamo avrà luogo nel tempo, per la durata e nei modi che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal Ministro per la guerra.
Art. 4. — Il presente decreto ha vigore dal 31 luglio 1936-XIV.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 48 — MANCINI.

REGIO DECRETO 14 agosto 1936-XIV, n. 1660.
Trattenimento in servizio per speciali esigenze di militari di truppa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 177 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332, modificato con la legge 6 giugno 1935-XIII, n. 1096;
Vista la legge 22 gennaio 1934-XII, n. 115, sui soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi, modificata dal R. decreto-legge 13 maggio 1935-XIII, n. 1101, convertito in legge con la legge 23 dicembre 1935-XIV, n. 2446;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Per speciali esigenze di servizio i sottonotati militari del corpo automobilistico, arruolati con la classe 1915 che hanno risposto alla chiamata indetta per il 1° febbraio 1936, ultimata la ferma di leva di sei mesi, continueranno a prestar servizio, quali trattenuti, fino al giorno che, d'ordine Nostro, sarà determinato dal Ministro per la guerra:
a) militari di truppa che durante il servizio vennero assegnati — per mutate condizioni di famiglia — alla ferma minore di terzo grado e successivamente trasferiti a quella di secondo grado, in virtù del decreto Ministeriale 27 maggio 1936-XIV;
b) militari di truppa assegnati a ferma minore di secondo grado perchè, pur avendo titolo a ferma minore di terzo grado per uno dei titoli di cui all'art. 86 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932-X, n. 1332, mancano, senza giustificato motivo, della istruzione premilitare.
Il presente decreto ha vigore dal 1° agosto 1936-XIV.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 14 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 51. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1661.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Maria Deaglio », in Laterina (Arezzo).

N. 1661. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Maria Deaglio », con sede in Laterina, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1662.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « In memoria dei Caduti in guerra », in Fontechiari (Frosinone).

N. 1662. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « In memoria dei Caduti in guerra », con sede in Fontechiari, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1663.
Erezione in ente morale dell'Opera pia « Casa di ricovero Dott. Luigi e Regina Sirone », in Oggiono (Como).

N. 1663. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Casa di ricovero dott. Luigi e Regina Sirone » in Oggiono, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di Carità, e ne viene approvato lo statuto organico.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1664.
Erezione in ente morale dell'Opera pia « Giovanni ed Angiolina Donnino », in Novara.

N. 1664. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Giovanni ed Angiolina Donnino » in Novara, viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma, e ne viene approvato lo statuto organico.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1936 - Anno XIV

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1936-XIV.
Autorizzazione alla Società mutua di assicurazione Enti cooperativi italiani, con sede in Milano, ad esercitare la riassicurazione nei rami incendio e bestiame.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda in data 27 novembre 1935, con la quale la Società mutua assicurazione Enti cooperativi italiani, con sede in Milano, chiede l'autorizzazione ad esercitare la riassicurazione nei rami incendio e bestiame, limitatamente ai rischi ceduti o scambiati con altre compagnie di assicurazione a forma mutua;

Visto lo statuto sociale;

Decreta:

La Società mutua di assicurazione Enti cooperativi italiani, con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare la riassicurazione nei rami incendio e bestiame, limitatamente ai rischi ceduti o scambiati con altre compagnie di assicurazione a forma mutua.

Roma, addì 19 febbraio 1936 - Anno XIV

(3682) p. *Il Ministro*: LANTINI.

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1936-XIV.
Autorizzazione alla Società anonima di sicurtà fra armatori, di Trieste, ad esercitare l'assicurazione nel ramo responsabilità civile armatori.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla Società anonima di sicurtà fra armatori, con sede in Trieste, per ottenere l'autorizzazione ad estendere il proprio esercizio assicurativo ai rischi della responsabilità civile degli armatori;

Visto lo statuto sociale;

Decreta:

La Società anonima di sicurtà fra armatori, con sede in Trieste, è autorizzata ad esercitare nel Regno l'assicurazione nel ramo responsabilità civile, limitatamente a quella incombente agli armatori in dipendenza dell'esercizio della navigazione.

Roma, addì 19 febbraio 1936 - Anno XIV

(3681) p. *Il Ministro*: LANTINI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, con nota in data 6 settembre 1936-XIV, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 luglio 1936-XIV, n. 1571, che estende ai segretari federali le disposizioni dell'art. 3 del R. decreto-legge 24 ottobre 1935-XIII, n. 2395.

(3739)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 settembre 1936-XIV - N. 184.

S. U. A. (Dollaro)	12,71
Inghilterra (Sterlina)	64,30
Francia (Franco)	83,70
Svizzera (Franco)	414 —
Argentina (Peso carta)	3,62
Austria (Shilling)	2,3895
Belgio (Belga)	2,1485
Canadà (Dollaro)	12,71
Cecoslovacchia (Corona)	52,62
Danimarca (Corona)	2,875
Germania (Reichsmark)	5,1046
Grecia (Dracma)	11,50
Jugoslavia (Dinaro)	28,79
Norvegia (Corona)	3,1675
Olanda (Fiorino)	8,6356
Polonia (Zloty)	239,74
Spagna (Peseta)	—
Svezia (Corona)	3,2488
Rendita 3,50 % (1906)	76,225
Id. 3,50 % (1902)	71,925
Id. 3 % lordo	52,75
Prest. redim. 3,50 % - 1934	77,125
Obbl. Venezie 3,50 %	88,40
Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	101,225
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,125
Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	91,075
Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	91,10
Id. id. 5 % - Id. 1944	96,50

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 109 — Numero del certificato provvisorio: 7577 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catanzaro — Intestazione: Porcelli Giuseppe fu Vincenzo, domiciliato a Pizzoni (Catanzaro) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 110 — Numero del certificato provvisorio: 15929 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Pasetto Luigi fu Giuseppe, domiciliato a Negrar (Verona) — Capitale L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 111 — Numero del certificato provvisorio: 12410 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Pacci Domenico di Giovanni, domiciliato a Termoli — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 6697 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Banca Pegazzano — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 — Numero del certificato provvisorio: 5467 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Banca Pegazzano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 112 *bis* — Numero del certificato provvisorio: 8768 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Raggi Antonio fu Francesco, domiciliato a Pignone (La Spezia) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 113 — Numero del certificato provvisorio: 12315 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Molè avv. Gaetano fu Giovanni, domiciliato a Pordenone — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 114 — Numero del certificato provvisorio: 24057 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Bottaccini Agostino fu Domenico, domiciliato a Buttapietra (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 117 — Numero del certificato provvisorio: 6738 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: La Spezia — Intestazione: Cima Giovanni Battista fu Luigi, domiciliato a Genova Pegli — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 121 — Numero del certificato provvisorio: 884 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Zanetti-Protonotari-Campi Francesco fu Carlo, domiciliato a Predappio — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 122 — Numero del certificato provvisorio: 19351 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Reani Giuseppe fu Antonio, domiciliato a Cerea (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 122 — Numero del certificato provvisorio: 19352 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Merlini Settimo fu Amadio, domiciliato a Cerea (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 128 — Numero del certificato provvisorio: 2864 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 dicembre 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Paron Pierina di Pietro-Isacco da Treviso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 129 — Numero del certificato provvisorio: 16581 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Angaretto Francesco fu Luigi da S. Donà di Piave (Venezia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 130 — Numero del certificato provvisorio: 13186 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Bellero Giuseppe fu Anselmo da S. Martino (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 131 — Numero del certificato provvisorio: 22809 — Consolidato 5 % — Data di emissione:

27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Sbizzera Giuseppe fu Cesare, domiciliato a S. Pietro (Verona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 132 — Numero del certificato provvisorio: 17796 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Filippi Luigi fu Alessandro, domiciliato ad Oricola (Aquila) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 133 — Numero del certificato provvisorio: 805 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Gregori Francesco fu Pietro, domiciliato a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 133 — Numero del certificato provvisorio 1542 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Carrara — Intestazione: Malatesta Gino fu Giuseppe, domiciliato a Carrara — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 134 — Numero del certificato provvisorio: 28501 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Lorenzon Basilio fu Giovanni da Motta di Livenza — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 135 — Numero del certificato provvisorio: 21130 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Pianon Luigi fu Giuseppe di Treviso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 136 — Numero del certificato provvisorio: 20151 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Associazione nazionale combattenti, sezione di S. Pietro in Cariano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 137 — Numero del certificato provvisorio: 20299 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Melotto Giuseppe fu Angelo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 138 — Numero del certificato provvisorio: 18872 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Ditta Fratelli Biscardo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 139 — Numero del certificato provvisorio: 20587 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Costantini Alessandro fu Giorgio — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1215)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione.

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 6.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono tesoro novennale 8ª serie 1940	1510	Cap. 4000 —	Pirani Aurelio e *Giovanni* fu Umberto, minori sotto la p. p. della madre Giuliodori Cesira, ved. Pirani.	Pirani Aurelio e *Giovanna* fu Umberto, minori ecc., come contro.
3,50 % Redimibile 1934	82294	805 —	Gandino Rosa, moglie di Razzetti Michele, Lorenzo, Giacomo e Domenico fu Giacomo, minori sotto la p. p. della madre Conte *Francesca* fu Domenico, ved. di Gandino Giacomo e moglie in seconde nozze di Musso Carlo, tutti quali eredi indivisi del padre Gandino Giacomo in parti uguali, domt. in Moncalieri (Torino) con usufrutto vitalizio a Conte *Francesca* fu Domenico ved. Gandino e moglie in seconde nozze di Musso Carlo, domt. a Moncalieri (Torino).	Gandino Rosa, moglie di Razzetti Michele, Lorenzo, Giacomo e Domenico fu Giacomo, minori sotto la p. p. della madre Conte *Maria Francesca* fu Domenico, ved. di Gandino Giacomo e moglie in seconde nozze di Musso Carlo, tutti quali eredi indivisi del padre Gandini Giacomo in parti uguali, domt. in Moncalieri (Torino) con usufrutto vitalizio a Conte *Maria-Francesca* fu Domenico, ved. Gandino e moglie in seconde nozze di Musso Carlo, domt. in Moncalieri (Torino).
»	375902	98 —	Bianchi *Eleonora* di Primo, minore sotto la p. p. del padre domt. a Milano.	Bianchi *Nora* di Primo, minore ecc., come contro.
	77050	483 —	Longhi Carola-Drusilla di Pietro, moglie di Roncati *Giulio*, domt. in Torino; con usufrutto vitalizio a Garavagno Amalia fu Giuseppe, moglie di Longhi Pietro, domt. a Torino.	Longhi Carola-Drusilla di Pietro, moglie di Roncati *Emilio*, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio come contro.
Cons. 3,50 % 1906	827572	584,50	Zenuti Ernesto fu Antonio; con usufrutto a Pagano *Concetta* fu Francesco-Paolo, ved. di Pintacuta Carlo, domt. a Palermo.	Zenuti Ernesto fu Antonio; con usufrutto a Pagano *Maria-Concetta* fu Francesco-Paolo, ved. ecc., come contro.
3,50 % Redimibile 1934	268452	192,50	*Terracciano* Maria-Rosaria, minore sotto la tutela legale della madre Terracciano *Elisa* fu Domenico, domiciliata a Sarno (Salerno); con usufrutto a Terracciano *Elisa* fu Domenico, domt. a Sarno.	*Incagliato* Maria-Rosaria, minore sotto la tutela legale della madre Terracciano *Stella* fu Domenico, domt. a Sarno (Salerno); con usufrutto a Terracciano *Stella* fu Domenico, domt. a Sarno.
4,75% Redimibile 1924	180	855 —	Lonzi Stanislao fu Paolo, domt. in Albano Laziale (Roma).	Lonzi Stanislao fu Paolo, domt. come contro, *interdetto sotto la tutela della madre Caciotta Palmira fu Luigi, ved. Lonzi.*
3.50% Redimibile 1934	434511	105 —	*Vinacci* Antonio fu Federico, minore sotto la p. p. della madre *Fenizia* Laura, ved. *Vinacci* e moglie in seconde nozze di Rastrelli Ernesto, domt. a Napoli.	*Vinaccia* Antonio fu Federico, minore sotto la p. p. della madre *Finizia* Laura ved. *Vinaccia* e moglie ecc., come contro.
»	352921	14 —	Falco *Angelo* di Domenico, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Caivano (Napoli).	Falco *Angela* di Domenico, minore ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 agosto 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: POTENZA.

(3397)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	557711	Carelli Francesco fu Alessandro, minore sotto la tutela di Viana Pietro fu Gaudenzio, dom. a Carpignano Sesia (Novara)	L.	88,50
»	219998 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ivaldi-Spezia Giuseppe di Luigi, dom a Pontegrande frazione di Bannio (Novara), ipotecata per l'usufrutto: Messa Maddalena fu Innocenzo	»	290,50
Cons. 3,50 % (1902)	30430	Comune di Avetrana (Lecce)	»	3,50
3,50 % Redimibile (1934)	45913	Milione Antonietta fu Pietro, moglie di Di Giuseppe Antonio di Vincenzo, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno), vincolata	»	77 —
»	403324	Mortillaro Gaspare fu Adriano, dom. a New York	»	94,50
»	46693	Intestata come la precedente, dom. a Villafranca Sicula (Girgenti)	»	108,50
»	383433	Intestata come la precedente	»	108,50
Cons. 3,50 % (1906)	725377 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Figli nascituri da Sacconi Luigi fu Giuseppe, dom. a Roma per l'usufrutto: Sacconi Luigi fu Giuseppe	»	469 —
Cons. 3 %	31965	Zolli - Legato Pio di Messe in S. Arcangelo di Pesaro	»	6 —
3,50 % Redimibile (1934)	105091	Asilo per gli orfani della gente di mare in Genova	»	1750 —
Cons. 5 % polizza combattenti	23301	Ferrario Martino fu Luigi, dom. a Milano	»	20 —
Cons. 3 %	5412	Prebenda Canonicale Tolosani eretta nella Chiesa Cattedrale della Città di Colle, rappresentata dal suo Rettore	»	21 —
Cons. 3,50 % (1906)	94710	Russo Donato di Antonio, dom. a Palazzo Adriano (Palermo), vincolata	»	31,50
Cons. 5 %	507163	D'Agostino Antonio fu Francesco, dom a Spezzano Albanese (Cosenza)	»	300 —
»	173147 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Crocco Ermenegilda di Pietro, moglie di Servidio Francesco, dom. in Acri (Cosenza) per l'usufrutto: Crocco Pietro.	»	375 —
Cons. 5 % polizza combattenti	17303	Minervini Giuseppe fu Gaetano, dom. a Morano Calabro (Cosenza)	»	20 —
Cons. 3,50 % (1906)	736102	Rini Francesco fu Ferdinando, dom. a Guardia Sanframondi (Benevento), ipotecata.	»	35 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1224)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 79 Mod. 169 T. — Data omessa — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria provinciale Arezzo — Intestazione: Rossi Ezio del fu Luigi, residente a Bucine (Arezzo) — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Consolidato 5 % — Capitale L. 100, con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 279 — Data: 17 giugno 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Biancardi Clorinda fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: 2 — Redimibile 3,50 % — Capitale L. 12.000, con decorrenza 1° gennaio 1936.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 Mod. 11 P. R. Tes. — Data: 13 luglio 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Pellillo Alessandro di Giulio, domiciliato a Bagnoli del Trigno — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita L. 175 — Redimibile 3,50 %, con decorrenza 1° luglio 1934.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 agosto 1936 - Anno XIV

(3485) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titolo di Debito pubblico presentato per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2479 — Data: 29 febbraio 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria Provinciale di Roma — Intestazione: Tari Florindo — Titoli del debito pubblico: al portatore 3 Littorio — Capitale L. 300 con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 agosto 1936 - Anno XIV

(3592) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

pubblicazione). (Avviso n. 123).

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 %, n. 480220 di L. 35, intestato a Cincione Virginia fu Gaetano, minore sotto la tutela di Cincione Antonino fu Gaetano, domiciliato a Palermo.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 30 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1235)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 % Redimibile (1934)	62025	Acerboni Giovanni Battista fu Andrea, domt. a Venezia	L. 700 —
»	407720	Iaffei Giovanni fu Guido, domt. in Ancona	» 245 —
»	375548	Intestata come la precedente	» 350 —
»	370435	Intestata come la precedente	» 700 —
»	339666	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	» 1.540 —
»	237459	Intestata come la precedente, domt. in Ancona	» 430,50
»	251466	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	» 350 —
»	61911	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	» 434 —
»	26064	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	» 220,50
»	381720	Intestata come la precedente, domt. in Ancona	» 350 —
Cons. 3,50 % (1906)	21954	Cappellania Piacentini in S. Andrea di Paliano (Roma) vincolata	» 126 —
3,50 % Redimibile (1934)	93129	Benoldi Carlo fu Giuseppe, domt. a Parma	» 14 —
»	46891	Persiano Filomena fu Gaetano, nubile, domt. a Nocera Inferiore (Salerno)	» 35 —
Cons. 5 %	238582	Sances Vincenza fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Farnese Rosaria di Andrea, vedova di Sances Luigi, domt. a Carini (Palermo)	» 10 —
»	238583	Sances Benedetta fu Luigi, minore ecc., come la precedente	» 10 —
»	238584	Sances Giuseppa fu Luigi, minore ecc., come la precedente	» 10 —
»	238585	Sances Rosaria fu Luigi, minore ecc., come la precedente	» 10 —
»	238586	Sances Pietro fu Luigi, minore ecc., come la precedente	» 10 —
»	238587 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Sances Vincenza, Benedetta, Giuseppa, Rosaria e Pietro fu Luigi, minori ecc., come la precedente per l'usufrutto: Farnese Rosaria di Andrea, ved. di Sances Luigi, domc. a Carini (Palermo)	» 10 —
3,50 % Redimibile (1934)	3413:	Aimar Tommaso di Michele, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Barge (Cuneo).	» 59,50
Cons. 3,50 % (1906)	769778	Chiesa Succursale di S. Bernardo in Palo di Sassello (Genova).	» 7 —
»	769779	Fabbriceria Parrocchiale di S. Bernardo in Palo di Sassello (Genova)	» 56 —
»	633744 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bargis Teresa fu Pietro, moglie di Ravasenda Tancredi, domt. a Torino per l'usufrutto: Scagliotti Emilia fu Domenico	» 101,50
Cons. 5 %	397836 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cena Giovanni fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Mottino Cesarina di Giovanni, ved. di Cena Paolo, domt. a Chivasso (Torino) per l'usufrutto: Ferro Caterina fu Giuseppe, ved. di Cena Giovanni	» 25 —
»	44791 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Monticelli Antonio Alberto di Amerigo fu Antonio e Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi congiuntamente e cumulativamente. Capitale per la proprietà: Eredità del fu Romano Pasquale, già domt. a Brindisi (Lecce)	» 4.600 —
»	53490 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente a Monticelli Alberto, Amerigo ed Antonio fu Antonio ed a Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi (Lecce). Capitale per la proprietà: Eredità del fu Pasquale Romano in Brindisi (Lecce).	» 41.600 —
»	72565 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente a Monticelli Antonio, Alberto ed Amerigo fu Antonio ed a Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi. Capitale per la proprietà: Eredità del fu cav. Pasquale Romano	» 4.600 —
3,50 % Redimibile (1934)	493169 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Mele Luigi fu Michelangelo, domt. a Minervino Murge (Bari) per la proprietà: Bellini Ernesto fu Giuseppe Nicola, domt. a Milano	» 511 —
Cons. 5 % Polizza Combattenti	30223	Mincone Romano di Errico, domt. a Filetto (Chieti)	» 20 —

Roma, 30 giugno 1936 - Anno XIV

p. *Il Direttore generale*: POTENZA.

(2756)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per nove posti di levatrice condotta vacanti al 30 aprile 1935-XIII nella Provincia bandito con proprio decreto del 29 maggio stesso anno;

Visti gli atti relativi al concorso stesso;

Visto il proprio decreto 13 marzo u. s., n. 4124 San., relativo alla ammissione delle concorrenti;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, e le disposizioni del testo unico delle leggi sanitarie riguardanti la materia in argomento;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee all'esame orale, ai termini dell'art. 14 del R. decreto suddetto:

1. Di Pietra Giacoma, esame orale 50/50, titoli 0.90/50, punti complessivi 25.45/50.
2. Marsala Maria, esame orale 49.50/50, titoli 0.88/50, punti complessivi 25.19/50.
3. Buscaino Anna, esame orale 49/50, titoli 1.25/50, punti complessivi 25.19/50.
4. Marino Paola, esame orale 46/50, titoli 2.43/50, punti complessivi 24.21/50.
5. Razza Leonarda, esame orale 47.50/50, titoli 0.68/50, punti complessivi 24.09/50.
6. Palmeri Ninfa, esame orale 43.50/50, titoli 3.12/50, punti complessivi 23.31/50.
7. Peraino Maria, esame orale 46/50, titoli 0.31/50, punti complessivi 23.15/50.
8. Safina Isabella, esame orale 42/50, titoli 1.87/50, punti complessivi 21.93/50.
9. Poma Caterina, esame orale 35.50/50, titoli 2.50/50, punti complessivi 19/50.

Trapani, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV

p. *Il prefetto*: BALDACCHINO.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visti gli atti relativi al concorso per nove posti di levatrice condotta vacanti al 30 aprile 1935-XIII nella Provincia, bandito con proprio decreto del 29 maggio stesso anno;

Viste le domande delle concorrenti per ciò che attiene alla espressa dichiarazione delle sedi preferite;

Vista la graduatoria della Commissione giudicatrice approvata con proprio odierno decreto;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281.

Decreta:

Risultano vincitrici del concorso suddetto, secondo l'ordine della graduatoria e secondo l'ordine delle preferenze circa i posti messi a concorso le seguenti candidate:

1. Per la condotta di Castelvetrano: levatrice Di Pietra Giacoma di Alberto, residente a Castelvetrano.
2. Per la condotta di Alcamo: levatrice Marsala Maria di Vito, residente nel comune di Vita.
3. Per la condotta di Calatafimi: levatrice Buscaino Anna fu Giulio, residente a Palermo, via Nicolò Spedalieri n. 23.
4. Per la prima condotta ostetrica di Mazara del Vallo: levatrice Marino Paola di Giuseppe, residente in Mazara Vallo, via Roma, 32.
5. Per la seconda condotta ostetrica di Mazara del Vallo: levatrice Razza Leonarda di Francesco, residente a Vita, via G. Oberdan numero 7.
6. Per la condotta di Favignana (per Levanzo): levatrice Palmeri Ninfa di Gaspare, domiciliata in Trapani, piazza Cesare B. n. 8.
7. Per la condotta di Erice (frazione Ballata): levatrice Peraino Rosa, residente ad Erice, frazione Ballata.
8. Per la condotta di Paceco (frazione Dattilo): levatrice Safina Isabella fu Salvatore, residente a Paceco, frazione Dattilo.

Ai sensi dell'art. 55, 4° comma, del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, non ha diritto alla dichiarazione di vincitrice la candidata Poma Caterina di Pietro.

Trapani, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV

p. *Il prefetto*: BALDACCHINO.

(3698)

REGIA PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Campobasso al 30 aprile 1935-XIII formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale del 15 gennaio e 23 aprile 1936-XIV;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per i posti di veterinario condotto, per la provincia di Campobasso, bandito in data 29 maggio 1935:

1. Borghi Paolo	con punti	10/50
2. Mazzanti Tommaso	»	8.47/50
3. Rossi Antonio	»	8/50
4. Bergamini Ugo	»	6.52/50
5. Bacchiocchi Edmondo	»	5.83/50
6. Lo Russo Giuseppe	»	5.80/50
7. Del Chiaro Vinicio	»	5.77/50
8. Sereni Emilio	»	5.69/50
9. Tagliavini Ennio	»	5.63/50
10. Trotta Renato	»	5.61/50
11. Manetti Leopoldo	»	5.27/50
12. Benevento Raffaele	»	5/50
13. Di Lecce Pellegrino	»	4.72/50
14. Natali Luigi	»	4.44/50
15. Filippi Francesco	»	4.25/50
16. Ferrari Lelio	»	4.16/50
17. Bocola Manfredo	»	4.02/50
18. Colangelo Valentino	»	3.55/50
19. Straffi Giuseppe	»	3.47/50
20. Pace Ferdinando	»	3.33/50
21. Manetti Mario	»	3/50
22. Fiori Giuseppe	»	2.91/50
23. Foresti Giorgio	»	2.77/50
24. Manes Carlo	»	2.69/50
25. Di Chiara Battista	»	2.66/50
26. Lucchetti Emilio	»	2.63/50
27. Pierantonio Giovanni	»	2.58/50
28. Giuliani Attilio	»	2.36/50
29. Guarna Luigi	»	2.02/50
30. Ficcirillo Francesco	»	2/50

Campobasso, addì 31 agosto 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GAZZERA.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Visto il decreto prefettizio pari data e numero del presente con il quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 aprile 1935-XIII;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie n. 1265, 27 agosto 1934 nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a nove posti di veterinario condotto e destinati a prestare servizio nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Borghi Paolo - Consorzio di Agnone ed Uniti.
2. Mazzanti Tommaso - Consorzio di Casacalenda ed Uniti.
3. Rossi Antonio - Consorzio di Capriati al Volturno ed Uniti.
4. Bergamini Ugo - Comune di Larino.
5. Bachiocchi Edmondo - Consorzio di Gallo e Letino.
6. Lo Russo Giuseppe - Consorzio di Montagano ed Uniti.
7. Del Chiaro Vinicio - Consorzio di Salcito ed Uniti.
8. Sereni Emilio - Consorzio di Castelmauro ed Uniti.
9. Tagliavini Emilio - Consorzio di Montenero di Bisaccia ed Uniti.

Campobasso, addì 31 agosto 1936 - Anno XIV

Il prefetto: GAZZERA.

(3699)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.